



COMUNE DI PALMAS ARBOREA

Provincia di Oristano

REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELL'OBBLIGO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 10 del 26.03.2021

SOMMARIO

ART. 1 – FINALITA'	3
ART. 2 – DESTNATARI E BACINO DI UTENZA	3
ART. 3 – CALENDARIO ED ORARI.....	3
ART. 4 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO	4
ART. 5 - SICUREZZA E RESPONSABILITÀ	4
ART. 6 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE, ACCOMPAGNAMENTO E CUSTODIA MINORI NON RIPRESI DALLE FAMIGLIE.....	4
ART. 7- MODALITÀ DI ISCRIZIONE, RINUNCIA E VARIAZIONE	5
ART. 8 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO	6
ART. 9 - COMPORTAMENTO E SANZIONI	6
ART. 10 - DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLE CONTRIBUTIONI	7
ART. 11 - USCITE DIDATTICHE	7
ART. 12 – INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE	7
ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI.....	8

ART. 1 – FINALITA'

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.
3. Il servizio è istituito prioritariamente per gli alunni residenti nel Comune di Palmas Arborea ed, al fine di scongiurare la chiusura delle scuole nel centro abitato, con un esodo degli alunni verso i centri limitrofi, anche per alunni residenti nel Comune di Oristano, nell'area individuata dalla mappa allegata al presente regolamento e frequentanti scuole del Comune di Palmas Arborea.
4. Il servizio è assicurato dal Comune salvaguardando i seguenti principi:
 - a) conformità alle normative vigenti in materia;
 - b) programmazione ed individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione sul territorio degli utenti, ed agli orari fissati dagli istituti scolastici;
 - c) distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento;
 - d) economicità, efficacia ed efficienza;
 - e) valutazione delle singole posizioni soggettive, ricorrendo eventualmente, a mediazione con gli interessati.

ART. 2 – DESTINATARI E BACINO DI UTENZA

1. Il servizio viene effettuato nei confronti degli alunni della scuola dell'infanzia, di quella primaria e di quella secondaria di primo grado mediante l'utilizzo di appositi scuolabus ed il suo funzionamento è assicurato utilizzando le specifiche figure professionali attinenti al servizio.
2. Il servizio di trasporto è rivolto agli alunni iscritti alla scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Palmas Arborea, e residenti nella borgata di Tiria e nelle case sparse. È ammesso altresì che il servizio venga effettuato anche per coloro che sono residenti nella vicina borgata di San Quirico e nell'area di Fenosu, poiché storicamente integrati nella comunità palmarese.
3. Elemento necessario per aver diritto al servizio scuolabus è che l'alunno risieda fuori dall'aggregato urbano principale a non meno di 2 km ed a non più di 9 e la cui abitazione sia ricompresa all'interno dei confini delimitati dalla mappa allegata al presente regolamento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Sono esclusi dal beneficiare del servizio coloro che abitano nel centro abitato di Palmas Arborea e coloro che dimorano a meno di 2 km dagli istituti scolastici, fatta esclusione per coloro che dimorino in abitazioni il cui raggiungimento avvenga per il tramite di strade non asfaltate e prive di marciapiedi o scarsamente abitate.
5. Il servizio è previsto per gli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria, laddove non presentino patologie tali da rendere il loro trasporto incompatibile con i mezzi ordinariamente utilizzati.

ART. 3 – CALENDARIO ED ORARI

1. Il servizio è organizzato dal Comune, compatibilmente con gli orari scolastici e comunque secondo le disponibilità del servizio stesso. È effettuato, dal lunedì al sabato in orario antimeridiano e pomeridiano. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni.
2. In caso di ingressi ritardati e/o uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti, non può essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico.
3. I tempi di percorrenza previsti possono subire variazioni indipendenti dalla volontà del Comune ed eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non possono dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti del Comune erogatore del servizio.
4. Il servizio può essere sospeso:
 - a) qualora il percorso risulti pericoloso su parere insindacabile degli autisti;

- b) in caso di orari scolastici non omogenei tra le tre scuole presenti;
- c) nei casi di forza maggiore, quali ad esempio calamità naturali, pandemie e tutti quegli eventi ad oggi imprevedibili che impediscono la normale fruizione del servizio.

ART. 4 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. L'ufficio comunale preposto predispone ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico sulla base degli orari e dei percorsi ritenuti più opportuni. Il Piano è approvato dalla Giunta Comunale.
2. Il piano annuale di cui al precedente comma 1 deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico. Qualora non venga predisposto alcun piano di intende tacitamente rinnovato quello dell'annualità precedente.
3. Il piano viene aggiornato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi.
4. I percorsi sono programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi deve comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
5. Il piano annuale può essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.
6. Il piano viene articolato in percorsi che escludano situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

ART. 5 - SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

1. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel piano annuale di cui al precedente articolo 4 e sono individuati in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente regolamento.
2. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
3. Il Comune e la ditta aggiudicataria sono responsabili in solido, ex art. 2055 C.C., degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dallo scuolabus.
4. La responsabilità dell'autista e degli assistenti scuolabus è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non può costituire onere a suo carico, fatti salvi i casi in cui l'attraversamento è specificatamente previsto dal piano trasporti. E' dunque la famiglia che deve provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione.
5. Gli accompagnatori hanno l'obbligo di vigilanza nei confronti degli alunni al fine di evitare che arrechino danno a sé stessi o a terzi o a cose e che possano essere esposti a prevedibili fonti di rischio o a situazioni di pericolo.
6. Gli accompagnatori aiutano gli alunni, in caso di necessità, durante le operazioni di salita e di discesa e svolgono il loro compito con la necessaria diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo fisico e psichico dell'utenza. Essi inoltre sono tenuti a non abbandonare il mezzo e gli alunni che lo occupano, per accompagnare o far attraversare la strada ad alcuno: sarà cura della famiglia provvedere a tale compito.

ART. 6 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE, ACCOMPAGNAMENTO E CUSTODIA MINORI NON RIPRESI DALLE FAMIGLIE

1. Sugli scuolabus possono essere trasportati alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
2. Gli alunni sono trasportati a partire dalla fermata scuolabus più vicina all'abitazione sino alla scuola e viceversa.

3. È fatto divieto all'autista ed all'accompagnatore di far salire e scendere i minori in punti diversi da quelli stabiliti.
4. È fatto obbligo all'autista di osservare scrupolosamente le norme dettate dal Codice della Strada.
5. Nel caso di malore dei minori trasportati, gli stessi saranno accompagnati alla sede scolastica. Durante il tragitto si provvederà ad informare i genitori. Se il malore dovesse avvenire nel viaggio di rientro, si andrà alla fermata stabilita, dove verranno assistiti dai genitori.
6. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative vigenti.
7. L'accompagnamento è svolto da adulti individuati dalla ditta aggiudicataria dell'appalto o da volontari del Servizio Civile qualora tale attività sia compatibile con quelle presenti nel proprio progetto.
8. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:
 - a) cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
 - b) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
 - c) sorveglia i bambini durante il percorso.
9. L'ammissione al servizio trasporto è comunque subordinata all'assunzione dell'impegno dei familiari a garantire l'accompagnamento ed il prelievo del proprio figlio alla fermata di riferimento, per l'intero periodo del calendario scolastico ufficiale.
10. I genitori degli alunni trasportati hanno l'obbligo di ritirare il proprio figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta, preventivamente trasmessa all'ufficio comunale competente al momento dell'iscrizione al servizio.
11. Nel caso in cui, al momento previsto per la discesa dallo scuolabus, non sia presente alcun familiare o suo delegato, l'autista o l'accompagnatore dovrà contattare la famiglia, e l'alunno verrà accompagnato presso un locale appositamente indicato dal Comune e rimarrà sotto la custodia dell'assistente allo scuolabus, in attesa del genitore ed ogni derivante spesa sarà posta a carico dei genitori del bambino. Tali costi, comunicati dal Comune di Palmas Arborea, dovranno essere pagati entro i 15 gg successivi.
12. E' prevista la sospensione dal servizio qualora, per più di tre volte e senza giustificato motivo, che dovrà comunque essere tempestivamente comunicato al competente ufficio comunale, i genitori, o i propri delegati, non provvedano al ritiro del minore alla fermata scuolabus di riferimento nell'orario stabilito.
13. Per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado ammessi al servizio, al momento dell'iscrizione, i genitori potranno dare atto, per iscritto, che il proprio figlio è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabili del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata.
14. L'autista dovrà comunque seguire la procedura di cui al precedente comma n. 8) nel caso di evidente ed oggettiva situazione di pericolo.
15. L'Amministrazione comunale non si assume comunque alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

ART. 7- MODALITÀ DI ISCRIZIONE, RINUNCIA E VARIAZIONE

1. Il genitore o il tutore che intende usufruire del servizio di trasporto presenta richiesta compilando, in ogni sua parte, apposito modulo, con il quale si impegna anche a versare mensilmente ed anticipatamente la quota di contribuzione fissata dal Comune. Al momento dell'iscrizione deve essere dichiarata la presa visione del presente regolamento e l'esplicita accettazione dello stesso, in ogni sua parte.
2. L'iscrizione deve essere presentata annualmente, anche da chi già usufruisce del servizio.
3. Le domande di iscrizione verranno predisposte con modulistica online sul sito del Comune di Palmas Arborea ed i richiedenti avranno la possibilità, dopo l'invio, di avere la propria ricevuta di consegna.
4. Il genitore od il tutore si impegna, indicandolo nel medesimo modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento della salita e della discesa del bambino dallo scuolabus o, in alternativa, ad indicare altra persona adulta delegata a tale incombenza, impegnandosi, nel contempo, alla copertura di eventuali spese per la custodia del minore, nel caso di cui al precedente art. 6 c. 11. In tale sede verrà effettuata anche la dichiarazione prevista dal precedente art. 6, c. 9.
5. La richiesta ha validità per tutto l'anno scolastico. Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto al Comune eventuali variazioni di indirizzo o di quanto indicato nella

richiesta o l'eventuale rinuncia al servizio. Nel caso di rinuncia al servizio essa ha durata ed effetto per l'intero anno scolastico.

6. Le domande presentate durante l'anno scolastico possono essere accolte soltanto in caso di disponibilità di posti sui mezzi di trasporto, senza arrecare pregiudizio alla ordinaria organizzazione del servizio.
7. Coloro che presentano domanda di iscrizione nel corso dell'anno scolastico, nei casi in cui la domanda venga accolta, sono tenuti al pagamento in funzione dei restanti mesi di scuola da effettuare.
8. A seguito della presentazione della domanda, questa si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.
9. Nel caso in cui vi siano alunni non accompagnati presenti alla fermata e questi siano tra quelli non titolati a fruire del servizio, verrà fatta apposita segnalazione al Servizio Sociale comunale.

ART. 8 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. La compilazione del modulo di iscrizione di cui al precedente art. 7 comporta la dichiarazione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio, al pagamento delle eventuali spese per la custodia del minore non ripreso alla fermata stabilita.
2. Le domande di iscrizione non recanti la dichiarazione di presa visione ed accettazione del regolamento non sono accettate.
3. Nel presentare la richiesta di utilizzo del servizio, i genitori degli alunni si impegnano pertanto ad essere presenti alla fermata dello scuolabus. L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.

ART. 9 - COMPORTAMENTO E SANZIONI

1. L'alunno sul mezzo dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non dovrà disturbare l'autista o l'assistente, dovrà usare un linguaggio conveniente, non dovrà alzarsi dal posto assegnatogli, non dovrà arrecare danni alla vettura e più in generale dovrà rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'assistente scuolabus.
2. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite, non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:
 - a) l'autista e l'assistente scuolabus fanno pervenire all'Ufficio Amministrativo un'informativa sui comportamenti scorretti assunti dall'alunno;
 - b) il Responsabile Amministrativo e/o l'Assistente Sociale del Comune avvisa la famiglia dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta e preavvisa sulla possibilità, se il comportamento viene reiterato, della sospensione dal servizio;
 - c) qualora il comportamento dell'alunno si ripeta dopo la prima suddetta segnalazione scritta, si comunica alla famiglia e al dirigente scolastico l'immediata sospensione dal servizio dell'alunno per un tempo determinato, che può essere quantificato in un minimo tre giorni, fino ad un massimo di dieci giorni;
 - d) qualora il comportamento scorretto dell'alunno si ripeta dopo un primo periodo di sospensione erogata o il comportamento scorretto sia ritenuto tale da essere incompatibile con il servizio erogato (es. minacce e/o aggressioni) l'alunno viene immediatamente sospeso per l'intero anno scolastico;
 - e) qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia è chiamata a rimborsarli.
3. La sospensione dal servizio non comporta il rimborso per quanto pagato e non usufruito.
4. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Non può affidare ad altri la guida, non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, non può far salire sullo scuolabus persone estranee. Considerato, inoltre, che l'utenza del servizio è costituita da minori, l'autista deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.
5. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro.

ART. 10 - DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLE CONTRIBUTIONI

1. Il Comune prevede annualmente una tariffa di contribuzione per accedere al servizio. L'importo della tariffa deve essere corrisposto nella sua interezza, indipendentemente dalle giornate di concreto utilizzo ed anche nel caso di uso parziale del servizio. Sarà la Giunta Comunale a determinarne gli importi.
2. Le eventuali riduzioni di pagamento sono determinate annualmente dal Comune.
3. Viene data facoltà alla Giunta Comunale di introdurre una quota di iscrizione annuale al servizio, che sarà in ogni caso dovuta per intero e addebitata agli utenti, esclusi gli esenti, al momento dell'iscrizione al servizio (in questo caso, una eventuale disdetta del servizio non dà diritto al rimborso della quota versata);
4. La quota mensile di settembre e giugno, verrà calcolata al 50% dell'importo mensile se non verranno garantiti nelle medesime mensilità almeno 15 giorni di lezione.
5. La compartecipazione tariffaria è corrisposta secondo le seguenti modalità:
 - a) in unica soluzione entro il 01 settembre dell'anno scolastico di riferimento con una riduzione dell'importo complessivo del 15%;
 - b) in tre rate con le seguenti scadenze: prima rata entro il 01 settembre; seconda rata entro il 01 dicembre; terza rata entro il 01 marzo, con una riduzione dell'importo complessivo del 8%;
 - c) mensilmente, entro il primo di ogni mese, senza alcuna riduzione di importo.
6. Eventuali assenze prolungate dell'alunno non danno diritto a riduzioni od esoneri.
7. Sono esenti dal pagamento gli alunni portatori di handicap e gli alunni residenti del Comune di Palmas Arborea che distino almeno 2 km dal centro abitato e che risiedano in abitazioni il cui raggiungimento avvenga per il tramite di strade non asfaltate e prive di marciapiedi o scarsamente abitate, che frequentino la scuola per l'infanzia o la scuola primaria.
8. Qualora il genitore non provveda al pagamento anticipato della quota di contribuzione, il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito. Trascorsi inutilmente 30 giorni dal sollecito il Comune avvierà la procedura di riscossione coattiva e provvederà a sospendere l'utente dal servizio.
9. L'autista e l'assistente non potranno far utilizzare il servizio di scuolabus all'alunno i cui genitori non abbiano corrisposto il pagamento, già sollecitato. La comunicazione dei non paganti verrà data dall'ufficio comunale competente al soggetto aggiudicatario del servizio. Sarà facoltà dell'Ente effettuare appositi controlli per verificare che il servizio venga effettivamente utilizzato dagli alunni regolari.

ART. 11 - USCITE DIDATTICHE

1. Realizzata la finalità primaria del servizio, il Comune, compatibilmente con il servizio appaltato e senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente, può richiedere l'utilizzo dei mezzi utilizzati per il trasporto scolastico anche per trasportare gli alunni in uscite didattiche.
2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il dirigente scolastico, o suo delegato, deve far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta all'Ufficio Amministrativo, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, orario di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) per consentire un'adeguata organizzazione del servizio di trasporto.
3. Il Responsabile Amministrativo provvede ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio, sentito il referente della ditta aggiudicataria. Il Comune si riserva, nel caso in cui vi siano più richieste in contemporanea, di scegliere quella da realizzare, in base ad elementi quali: durata, distanza, numero di alunni coinvolti, disponibilità dei mezzi.

ART. 12 – INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti (punti di raccolta), sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di Trasporto Scolastico.

3. L'Ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'Anno Scolastico.
4. Verranno comunicate tempestivamente anche le variazioni di importo e le variazioni delle modalità di pagamento.

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione che lo approva.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa diretto rinvio alla normativa vigente in materia.